



Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria

Prot. n. CS 12/2018

Roma, 14 marzo 2018

Al Capo del Dipartimento A.P.
Pres. Santi Consolo

e, p.c.

Al Vice Capo del Dipartimento A.P.
Dott. Marco Del Gaudio

Al Direttore generale del Personale
e delle Risorse
Dott. Pietro Buffa

Al Direttore dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Pierina Conte
R o m a

Alle Segreterie regionali e territoriali FP CGIL

Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Polizia Penitenziaria

Oggetto: revisione dei distintivi di qualifica del Corpo di Polizia Penitenziaria.

Egregio Presidente,

durante una riunione al Dap del 12 marzo u.s. sono stati presentati i nuovi distintivi di qualifica del Corpo di Polizia Penitenziaria e, per l'ennesima volta, l'amministrazione penitenziaria ha perso l'occasione di confrontarsi con le rappresentanze sindacali prima di prendere decisioni che riguardano il personale. Infatti, a differenza di quanto accaduto nella Polizia di Stato, dove si sono svolti molteplici incontri con le organizzazioni sindacali sul tema, la nostra amministrazione non ha svolto alcun confronto.

Tale scelta si è dimostrata errata oltre che dal punto di vista formale, anche da quello sostanziale, poiché continuano ad arrivare alla FP CGIL lamentele da parte del personale che non ha gradito la scelta di utilizzare l'aquila di colore argento sui citati distintivi, poiché ritenuta poco adatta a rappresentare un moderno Corpo di Polizia ad ordinamento civile, proprio perché ha caratterizzato un Corpo ad ordinamento militare in un particolare momento storico.

Per quanto sopra esposto la FP CGIL le chiede di rivedere le decisioni assunte e di pensare a soluzioni diverse, confrontandosi con le organizzazioni sindacali rappresentative del personale di Polizia Penitenziaria.

Distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Polizia Penitenziaria
Massimiliano Prestini

Handwritten signature of Massimiliano Prestini in black ink.